

SEGNI, FORME E COLORI.

LINGUAGGI

CREATIVITA'

ESPRESSIONI

Di Bucalossi Marzia

PARTE. 2°



IL PERCORSO DEI QUATTRO ANNI

Premessa

Le prime esperienze espressive realizzate nella Scuola dell'Infanzia sono da considerare pre-rappresentative e si realizzano attraverso la manipolazione e il tracciamento di segni, linee e punti. L'esplorazione e le mescolanze dei colori primari permette, invece, di sperimentare la gamma infinita di possibili soluzioni cromatiche.

Il valore dell'esperienza si manifesta attraverso attività di laboratorio intesa, non solo come spazio organizzato, ma come modalità operativa di produzione, sperimentazione, ricerca e scoperta di colori, gesti, forme, immagini e tecniche..

I contenuti del percorso.

Dalla traccia materica alla traccia grafica.

- Scoprire la traccia come risultato di un gesto.
- Sperimentare strumenti che si usano per tracciare segni (pennarelli punta grossa e punta fine, pennelli di vario genere e misura).
- Costruire un catalogo che raccolga le esperienze grafiche.

Il colore e la forma

Le sfumature dei primari e formazione dei colori secondari.

- 1. Realizzare le sfumature dei colori con aggiunta di acqua. (attività individuale o di gruppo).**
- 2. Cartellone di gruppo con mescolanze dei colori primari.**
- 3. Attività individuale sulle mescolanze dei primari.**
- 4. Utilizzo di strumenti strutturati (pennelli di varia misura).**
- 5. Lavoro individuale con la verbalizzazione dell'esperienza.**
- 6. La costruzione del "libro dei colori" (realizzazione di un catalogo che raccolga le scoperte fatte durante le esperienze sui colori secondari).**

Dalla traccia materica alla traccia grafica.



Presentiamo ai bambini pennelli di varia misura mentre sono in cerchio intorno ad un grande foglio di carta da pacchi bianco. Proponiamo di realizzare una serie di “strade” curve, diritte oppure in diagonale scegliendo il pennello che preferiscono. Per permettere di cogliere la diversa resa estetica determinata dal gesto e dallo strumento scelto invitiamo i bambini a provare uno strumento per volta aspettando il proprio turno e osservando il lavoro dei compagni.

Aspetti operativi.

La progettazione dei percorsi passa attraverso la scelta di atteggiamenti operativi ben definiti:

1. Individuazione dell'elemento di forte impatto emotivo per catalizzare l'attenzione.
2. Scelta dei materiali e degli strumenti rispettando criteri di gradualità.
3. Far conoscere e scoprire attraverso l'ausilio di tutti i ricettori sensoriali le caratteristiche dei materiali.
4. Realizzare prodotti di gruppo e individuali.
5. Costruire una documentazione con la raccolta dei prodotti realizzati arricchita da fotografie e verbalizzazioni.

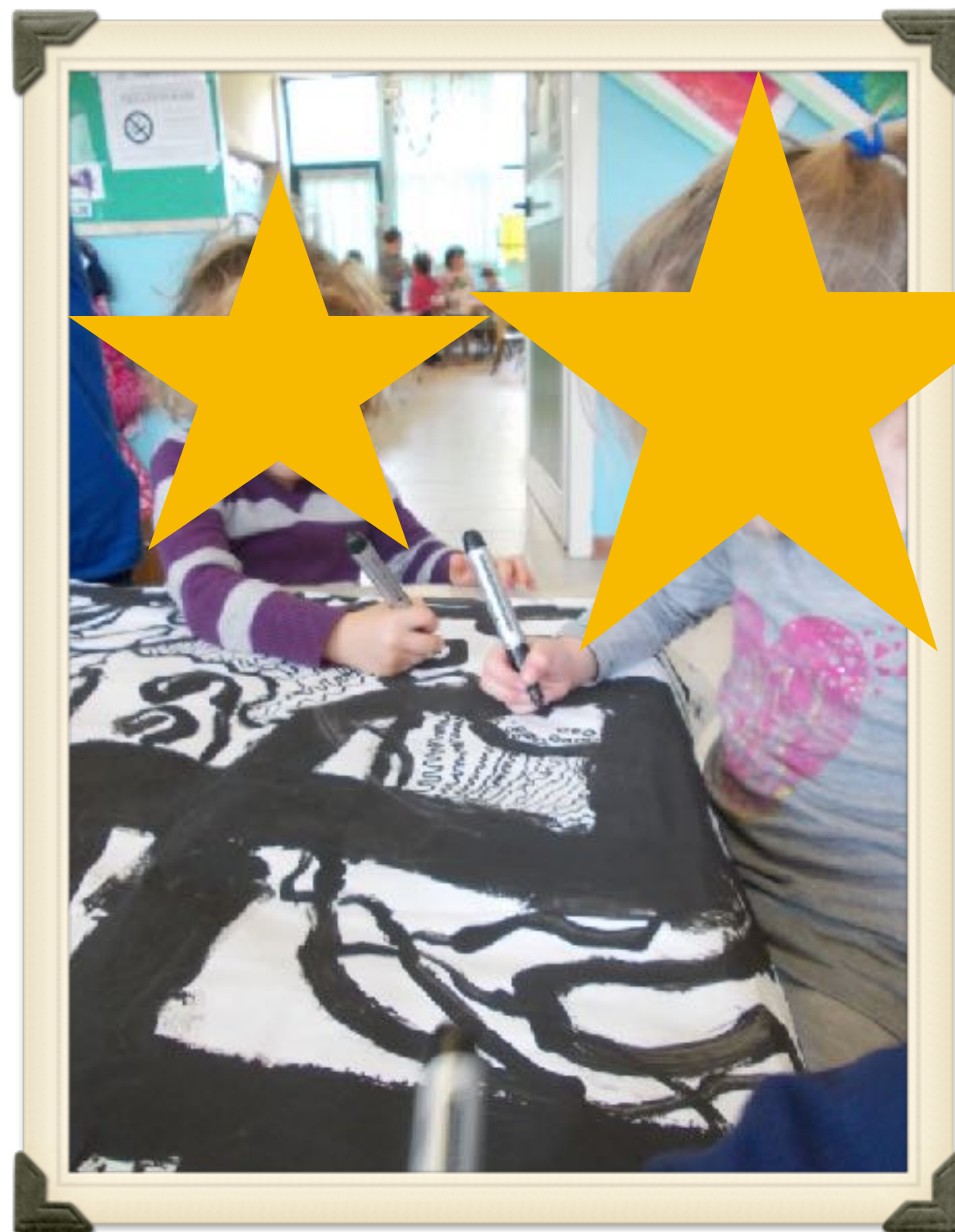
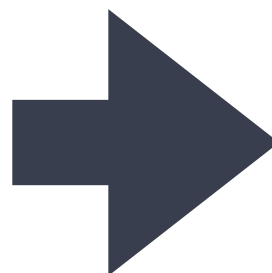
Verifica delle competenze raggiunte:

- a) Realizzazione di schede individuali, conversazioni e interviste.
- b) Osservazioni sistematiche degli atteggiamenti e delle produzioni grafiche spontanee o collegate ad attività specifiche.

Attività di gruppo



Una volta asciugata la traccia realizzata con i pennelli e la tempera completiamo il lavoro intervenendo con pennarelli neri punta grossa a riempire gli spazi con nuovi segni.





Per completare il lavoro
occorrono più fasi. E' importante
lasciare il grande foglio con le
varie prove segniche ben visibile
in modo tale che i bambini siano
stimolati a trovare spazi chiusi da
riempire con nuovi segni.



Attività individuale



Una variante al percorso.

Per l'attività individuale possiamo mettere a disposizione oltre che ai pennelli già sperimentati anche piccoli oggetti (bicchierini, tappi o piccoli contenitori) da utilizzare per realizzare delle impronte con la tempera nera.



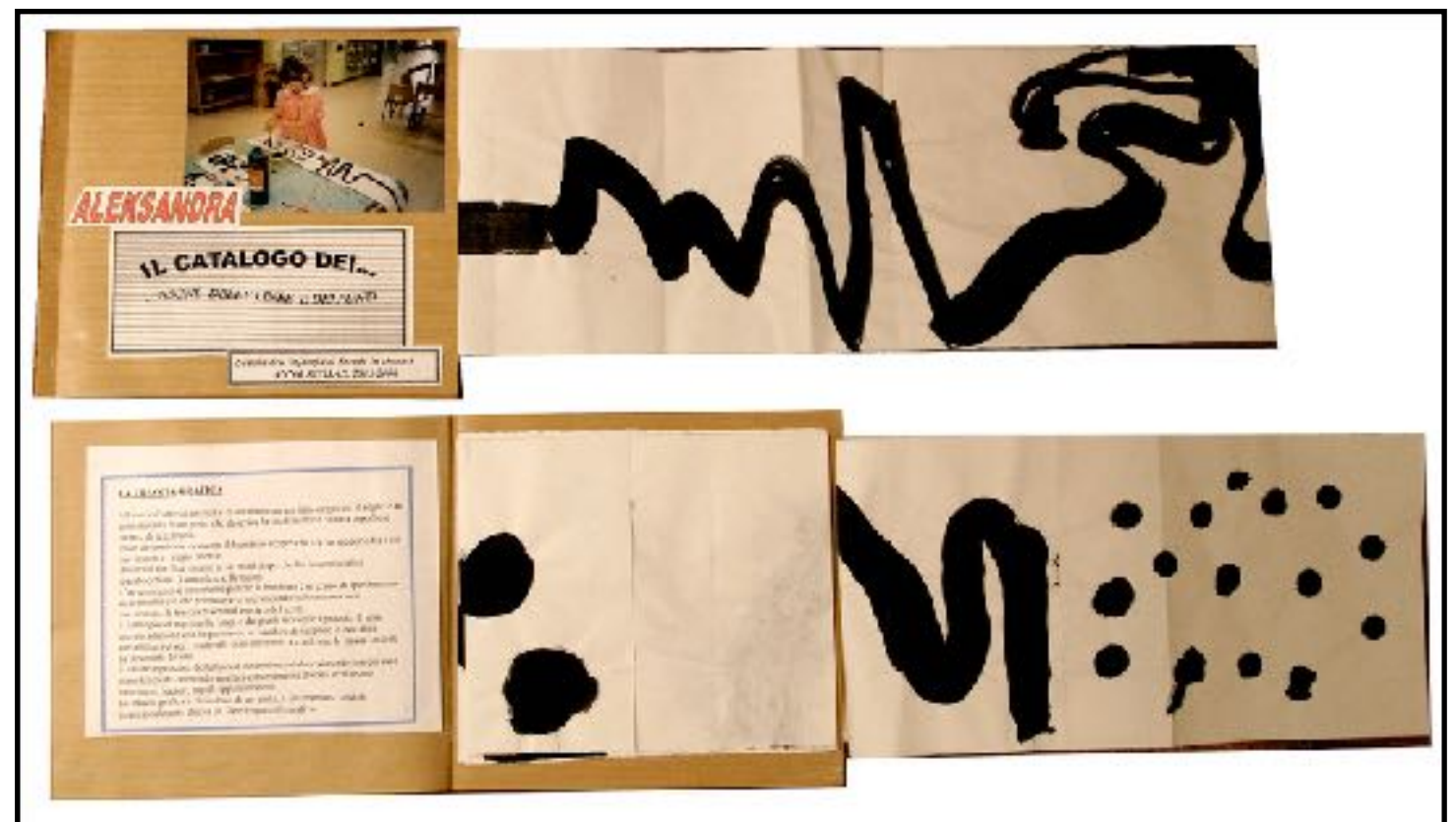
IL CATALOGO DEI SEGNI, DELLE LINEE E DEI PUNTI



Ciascun bambino e bambina realizza il proprio catalogo dei segni utilizzando gli strumenti sperimentati nelle precedenti esperienze. In questo caso sono state messe a disposizione strisce di carta da pacchi e i segni prodotti sono assolutamente personali e unici.

Vivere l'esperienza non basta

Costruire una modalità di raccolta che documenti le conoscenze acquisite attraverso prodotti individuali e immagini fotografiche valorizza l'esperienza agli occhi dei bambini e rende partecipi i genitori ai progressi dei propri figli.



Il colore e la forma

RIPARTIAMO CON I COLORI PRIMARI.

In un primo momento i bambini tracciano un segno casuale con il pennello a spatola n. 14 con la tempera nera. Poi individuano gli spazi chiusi e colorano utilizzando tutti e tre i colori primari. (Nell'esperienza riportata dalle immagini i bambini lavorano in coppia).



Le trasparenze dei colori primari con l'aggiunta di acqua.



L'esperienza si realizza con un colore per volta aggiungendo gradualmente un cucchiaino di acqua nel bicchiere con la tempera di ciascun bambino. Si colora un rettangolo che si è formato con la piegatura della striscia di carta precedentemente preparata. Si aggiunge ancora acqua e si colora un altro spazio e così via fino a quando non si sono completate tutti gli spazi delle strisce.



Il segno diventa colorato



La linea crea forme con una alternanza di pieni e vuoti sviluppando nei bambini capacità spaziali, senso-percettive e di coordinazione alla motricità fine.

Alla scoperta dei colori secondari.

Mescolando due colori per volta in maniera casuale si formano i colori secondari con varie sfumature.



Dopo aver tracciato un segno grafico, continuo e casuale, i bambini sono stati invitati a riempire i vari spazi utilizzando le spugne.

Nell'esperienza riportata mescolando il rosso con il blu si sono formate varie sfumature di viola.

Con la tecnica della busta trasparente e sigillata.

Si inseriscono coppie di colori primari, scelti dai bambini, poi attraverso la manipolazione della busta i colori si incontrano e formano varie sfumature dei secondari.



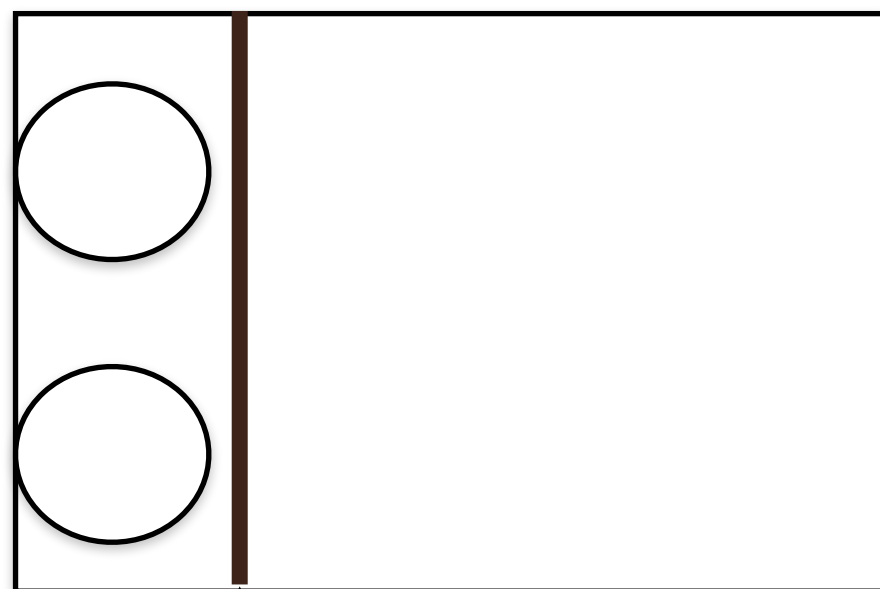
A termine delle varie attività sui colori secondari realizziamo una scheda.

Come procedere:

- 1) Nella parte sinistra del foglio si ricalca due forme rotonde (utilizzando un bicchiere oppure un barattolo dei pennarelli vuoto), si colorano le forme con i due colori primari scelti.
- 2) Si traccia una riga, con l'aiuto di un righello, per dividere il foglio in due parti distinte.
- 3) Si traccia un segno casuale continuo con il pennarello nero poi si colora alcune parti utilizzando un colore primario per volta e si completa mescolando direttamente nel bicchierino i due colori per formare il secondario.

Colori primari

Carta formato A 3



Linea tracciata dai bambini con l'ausilio del righello.



Quando le schede sono state realizzate si passa alla costruzione del “ libro dei colori”.

Come per il catalogo dei segni anche per le esperienze sui colori secondari è importante la costruzione di una documentazione. Assume un significato maggiore se i prodotti raccolti sono anche accompagnati da immagini fotografiche e dalla trascrizione delle verbalizzazioni dei bambini che raccontano, come le ricordano, le varie fasi del proprio lavoro.

